



con lettera del 1. c. m., ha comunicato di aver interesse, in relazione alle intese intervenute con il Ministero della Marina Mercantile, il Ministero del Tesoro, per: che autorizzi l'I.N.A. a concedere una anticipazione di L. 200 milioni da corrispondere al "Cantiere navale Bredda" S.p.a. di Venezia, nell'attesa che, a norma della legge 8 marzo 1949, n. 75, siano stanziati sul bilancio della Marina Mercantile i fondi necessari per il finanziamento in lire due miliardi occorrente per il ripristino della motonave "Nino Bixio".

In base alle disposizioni di cui all'art. 26 della citata legge, i finanziamenti previsti per la costruzione di nuove unità mercantili dello stesso tipo delle nav. si perdute per causa di guerra, sono eseguiti dall'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.) al quale il Tesoro dello Stato somministra i fondi all'uopo occorrenti.

Pertanto, la suddetta anticipazione, anche per le necessarie garanzie, dovrebbe essere erogata direttamente all'I.M.I.

Il Ministero della Marina Mercantile, con telegramma del 7 marzo corr. inviato all'I.M.I. e, per conoscenza, all'I.N.A., ha dato notizia, per ogni conseguente intesa fra gli enti interessati, della intervenuta deliberazione del Consiglio dei Ministri per l'assegnazione dei fondi necessari ai lavori di ripristino della motonave "Bixio".